

Richiedenti asilo, Maroni accoglie le nostre richieste

Si avvia a soluzione, dopo l'intervento del SAP, la problematica dei clandestini i quali, dichiarandosi "rifugiati", hanno trovato fino ad oggi un escamotage per aggirare la legge. Il SAP aveva sollecitato un intervento del Governo con una forte denuncia sul quotidiano LIBERO (che riportiamo nel link sottostante).

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni, infatti, presenterà al Consiglio dei ministri di martedì prossimo un decreto legge per la costruzione immediata di dieci nuovi Centri di identificazione ed espulsione e di due o tre centri per ospitare in strutture chiuse i clandestini che richiedono asilo e che attualmente sono liberi di muoversi in attesa che la loro pratica venga esaminata. Lo si apprende, ufficialmente, dall'agenzia stampa Ansa.

“La costruzione dei nuovi centri, uno per regione – ha detto Maroni – era prevista nel disegno di legge approvato a maggio e in esame ora al Senato. Ma l'aggravarsi dell'emergenza nazionale impone di accelerare la scelta”.

“Per quanto riguarda i richiedenti asilo – ha aggiunto Maroni – l'anno scorso su 14.000 domande, ne sono state accolte 8.000, divise tra profughi politici e persone inabili a tornare nel loro paese. I richiedenti oggi sono ospiti di centri speciali e sono liberi di muoversi. Noi prevediamo che invece vi restino chiusi in attesa del provvedimento della commissione. Se il provvedimento è negativo, attualmente i clandestini presentano ricorso al Tar e restano liberi in Italia in attesa che venga esaminato. Noi invece prevediamo che si proceda alla loro immediata espulsione, a meno che il prefetto non ritenga il ricorso fondato e ordini che i richiedenti restino nel centro, chiuso e controllato, ad aspettare l'esito del ricorso”.

Ancora una volta, passa la linea del SAP!

Il Sindacato dei fatti concreti, non delle chiacchiere!

La denuncia fatta dal SAP su LIBERO

[Read more](#)